

Verbale della seduta del 5 Gennaio 2016 nr.840

Il giorno cinque del mese di Gennaio dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare. giusta convocazione prot. nr. 473 del 23 dicembre 2015. Alle ore 9,00, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Sala. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Di Pisa, Pizzuto e Sala. Aperta la seduta, il segretario comunica che è pervenuta la nota, a firma dell'Arch. Monteleone, Capo area del Suap, in risposta alla nota, inviata dalla Commissione ieri lunedì 4 gennaio, sui mercatini rionali abusivi.

Il Presidente Caracausi, procede alla lettura della nota e chiede alla Commissione cosa propone di fare, rispondere o aspettare di venire a conoscenza delle iniziative degli uffici del Suap. Ritiene che sul mercatino rionale che si svolge in Via Pecori Giraldi, interessato dal passaggio del tram, si potrebbe ipotizzare, una soluzione con lo sdoppiamento degli stalli, una parte allocati nella apposita area di via Sacco e Vanzetti, già individuata, e la rimanente parte nell'area di Piazza Achille Grandi. Oppure, in altre due aree, sempre nel territorio della Circoscrizione, che abbiano i requisiti e soprattutto le norme di sicurezza, in modo da regolarizzare il tutto, soprattutto quello abusivo che si svolge in Piazza Anita Garibaldi.

Il Cons. Pizzuto ritiene che si stia parlando di un mercatino regolare e quindi è lecito che si può dare o trovare una soluzione alternativa. Per i mercatini rionali abusivi non vede altra soluzione se non quella di insistere con la loro soppressione, soprattutto di quelli che si tengono in prossimità e/o nelle vicinanze della linea del tram. Se accade qualche incidente ad un cittadino, a chi sarà attribuita la colpa e/o la responsabilità? Bisogna cautelare l'Amministrazione, vittima della inciviltà di questi operatori commerciali che operano abusivamente senza alcun rispetto civile ed ambientale.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Cons. Vinci.

Il Cons. Anello ritiene che debba essere l'Assessore Marano, e non questa Commissione, a trovare una soluzione alternativa a questo grave problema, incontrando le Associazioni di categoria e gli operatori commerciali dei mercatini

Il Cons. Di Pisa, essendo molti gli operatori commerciali che esercitano l'abusivismo, ritiene che si debba incontrare il Comandante dei VV.UU. per invitarlo a far sì che gli interventi, per la rimozione di questi mercatini rionali abusivi, siano fatti con numerose unità. Non è da escludere che possano accadere incidenti che possano coinvolgere, in maniera negativa, l'Amministrazione che verrebbe accusata di non avere preso i dovuti provvedimenti contro questi mercatini rionali abusivi.

Il Presidente Caracausi si chiede del perché non si possa pensare ad individuare delle aree private, il cui canone di locazione verrebbe pagato dagli stessi operatori commerciali, dove allocare questi mercatini rionali.

Il Cons. Anello ribadisce quanto detto prima, non deve essere la Commissione a trovare le soluzioni alternative, anche se potrà incontrare le Associazioni di categoria per evidenziare che con l'entrata in servizio del tram, alcuni mercatini rionali devono essere spostati in altre aree e, si può verificare che le relative autorizzazioni potrebbero diminuire per mancanza di spazi idonei per gli stalli. Ritiene che il Dr.

Monteleone abbia dato una risposta condivisibile sotto alcuni aspetti, ma evasiva perché non ha detto quali soluzioni alternative gli uffici del Suap stanno predisponendo.

Il Cons. Sala ritiene che il Dr. Monteleone abbia dato una risposta non da politico ma da dirigente.

Il Cons. Anello, visto come stanno andando le cose, ritiene che la Commissione debba avere il coraggio politico, tramite un apposito comunicato stampa, di dire che ha più volte sollecitato l'Amministrazione a ritirare il Rum, regolamento sui mercati, perché non esaustivo per le esigenze della città. Ribadisce che l'Assessore Marano, prima ancora che entrasse in servizio il tram, avrebbe dovuto incontrare le Associazioni di categoria per informarle di eventuali nuovi sviluppi sui mercatini rionali, alcuni dei quali si sarebbero dovuti spostare con alcune conseguenze, come la riduzione degli stalli. Trovare soluzioni alternative come indire le dovute gare, che sicuramente sarebbero andate deserte, per mettere al riparo la stessa Amministrazione.

Il Presidente Caracausi ritiene che si debbano invitare, per sentire eventuali loro proposte, tutte le Associazioni di categoria con il seguente argomento: Mercatini rionali che insistono in prossimità della linea tramviaria. Chiede se opportuno incontrarli insieme agli uffici del Suap, anche se essi declinano le responsabilità sui VV.UU. che non effettuano i dovuti controlli.

Il Cons. Anello ritiene che gli uffici si debbano incontrare per sapere, con certezza, se e su quali soluzioni alternative stanno lavorando. A suo parere, il primo passo è incontrare le Associazioni per sapere se hanno soluzioni alternative da prospettare e poi, se lo si ritiene opportuno, notificarle agli uffici del Suap.

Il Presidente e la Commissione concordano su questo percorso.

La Commissione passa alla lettura delle proposte sul piano pubblicità inviate dall'Apas. Si avvia un dibattito là dove si parla di concessione e del relativo pagamento del tributo.

Il Cons. Sala ritiene che l'Amministrazione in questo senso non abbia cambiato nulla. Con il bando di gara la richiesta si basa su quanto la ditta è disposta a pagare. Sul tributo che le ditte dovranno pagare, si avvierà una strada vantaggiosa per il Comune, che, a quanto pare, è prevista anche per loro.

Il Cons. Anello non capisce dove sta il problema. Si parla di pagamento di tributi dovuti. Ricorda che si era detto che, non appena la Commissione avrebbe incontrato le Associazioni e non appena avrebbe avuto ed esaminato le loro proposte, le avrebbe rincontrato per concordare un percorso condiviso anche alla luce di quanto avviene in altre città sul doppio sistema autorizzativo e concessorio, con la soluzione alternativa, alla riduzione dei tributi da pagare, di fornitura di determinati servizi. Bisogna riflettere sul perché chiedono di rivedere gli articoli 40, 41, 42 e 43 del regolamento e considerare che si potrebbero verificare minori introiti per le casse del Comune.

Il Cons. Di Pisa ritiene che i primi due o tre anni di pagamento dei tributi possano essere compensabili con i servizi (pulizia, sistemazione ed elementi di arredo), che le ditte propongono. Ma, negli anni successivi quando gli interventi, per i servizi alternativi, saranno minori, tutto il guadagno andrà soltanto a beneficio delle ditte, senza che l'Amministrazione possa fare più niente.

Si prosegue nella lettura e si prende atto che alcuni interventi richiesti sono per cautelare le piccole ditte, soprattutto per concedere loro un tempo di cinque anni, per adeguarsi in relazione alla gara, per l'assegnazione dei lotti, che potrebbe essere vinta da grosse aziende esterne a danno di queste piccole attività che operano nel settore locale della pubblicità da decenni,

La Commissione decide di incontrare anche l'altra Associazione, la Aspes e si stabilisce per venerdì 15 gennaio c.a.

La seduta è tolta alle ore 11,20

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi